



# NIGHTSCAPES

Concerto per pianoforte e live electronics

**Benedetto Boccuzzi**, pianoforte  
**Francesco Vitucci**, live electronics

**24 settembre 2023**

## PROGRAMMA

Giulia Lorusso  
**Entr'ouvert (2017)**  
*for piano and transducers*

Ivan Fedele  
**Varnelis Variations (2022/2023)**  
*per pianoforte ed elettronica*  
prima esecuzione italiana

Pietro Dossena  
**Then Sound, and Motion, and Touch (2017 rev. 2021)**  
*a nocturne for prepared piano and iPad*

## note al programma

Con il programma per pianoforte preparato e live electronics *Nightscares*, **Benedetto Boccuzzi** e **Francesco Vitucci** presentano tre affascinanti ecosistemi sonori e tre diverse modalità di interazione performativa.

In apertura il luminoso *Entr'ouvert* (2017) per pianoforte e trasduttori di **Giulia Lorusso**. La compositrice, sfruttando le peculiari potenzialità sonore dello strumento combinate all'elaborazione elettronica, crea processi di graduale deformazione del materiale, sfumandone i contorni in un gioco di ambiguità intorno al riconoscibile/riconducibile.

Al centro del programma la prima esecuzione italiana delle *Varnelis Variations* (2022/2023) di **Ivan Fedele** ispirate al lavoro del pittore lituano Kazys Varnelis. Una serie di brevi brani per pianoforte e live electronics inseriti in un'ampia forma circolare. Dal punto di vista formale, Fedele opta qui per la ricorsività di pattern e figure, parafrasando così i processi 'minimalisti' di Varnelis e enfatizzando grazie al live electronics tutte le micro sfumature, le ombre e i trompe l'œil presenti nelle opere del Maestro.

A chiusura del programma, *Then Sound, and Motion, and Touch* (2017 rev. 2021) di **Pietro Dossena**, un oscuro notturno per pianoforte preparato e ipad ispirato a *Il pozzo e il pendolo* di E. A. Poe nel quale il personaggio principale, rinchiuso nell'oscurità della cella, percepisce tempo e spazio grazie all'udito. Ogni singolo suono diventa così uno strumento per conoscere l'ambiente circostante.

**Benedetto Boccuzzi** (1990) è un musicista eclettico: pianista, compositore, improvvisatore e insegnante. Il suo repertorio come pianista solista e camerista va da Frescobaldi e Bach alle più recenti composizioni contemporanee passando per Schubert, Debussy e Shostakovich. Si esibisce regolarmente in Italia ed Europa e collabora con la flautista Alessandra Rombolà, con la compagnia di danza contemporanea Equilibrio Dinamico (Bari), e con il danzatore/coreografo Riccardo Buscarini. Si è specializzato nell'esecuzione del repertorio contemporaneo lavorando con Zahir Ensemble di Siviglia, con l'Orchestra Sinfonica del Molise e con l'ensemble del Teatro Lirico Sperimentale "A. Belli" di Spoleto; ha lavorato come pianista accompagnatore presso la Escola Superior de Música do Porto in Portogallo ed è attualmente docente di Pratica Pianistica presso il Conservatorio "V. Bellini" di Caltanissetta. Nel 2016 ha concluso con il massimo dei voti e la lode gli studi accademici in pianoforte sotto la guida del M° Roberto Bollea presso il Conservatorio "N. Rota" di Monopoli. Ha studiato con il M° Óscar Martín Castro presso il Conservatorio "M. Castillo" di Siviglia, e si è perfezionato con il M° Carlo Guaitoli presso il Festival della Piana del Cavaliere. Ha studiato composizione con il M° Marco della Sciucca ed il M° Federico Gardella e clavicembalo con il M° Marco Bisceglie. La sua musica, pubblicata da Digressione Music e UCLA Music Library, è stata eseguita in Italia, Francia, Norvegia, Svezia, Germania, Spagna e Romania. Nel 2019 ha composto ed eseguito le musiche per la Salomè di Oscar Wilde andata in scena al Teatro Palladium di Roma con la regia di Michele Suozzo. Nel 2022 ha composto le musiche per il cortometraggio *TEONA* di Maxence Dinant. Nel 2021 l'etichetta Digressione Music pubblica il suo album di debutto *À Claude* (musiche di C. Debussy O. Messiaen, G. Crumb, T. Takemitsu, D. Rotaru e B. Boccuzzi), e nel 2022 il suo secondo album *Im Wald* (musiche di R. Schumann, J. Widmann, B. Boccuzzi, F. Schubert, W. Rihm ed H. Lachenmann) ricevendo per entrambi i lavori ottime recensioni da parte della critica musicale internazionale. Sempre nel 2022 l'etichetta Stradivarius pubblica un monografico dedicato a Kurtág contenente le *Bagatelle op. 14d* per flauto, pianoforte e contrabbasso, incise a Oslo con la flautista Alessandra Rombolà e il contrabbassista Håkon Thelin. Nel 2023 Digressione Music pubblica come singolo digitale i suoi Otto Lamenti per violino solo incisi da Paride Losacco, e sempre per la stessa casa discografica partecipa all'incisione di brani per ensemble di D. Scia e L. Malossi per l'album *Note di Donne* a cura di P. Vania.

**Francesco Vitucci** (1991) è un compositore ed esecutore elettroacustico. È diplomato in Composizione e Discipline Musicali ad Indirizzo Tecnologico presso il Conservatorio "Piccinni" di Bari. Si è perfezionato presso il Conservatorio della Svizzera Italiana e, successivamente, presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (Roma), completando tutti i percorsi con il massimo dei voti e la lode e ottenendo apprezzamenti dai suoi docenti (Biagio Putignano, Nadir Vassena, Michelangelo Lupone, Ivan Fedele). Socio ordinario della S.I.M.C. (Società Italiana Musica Contemporanea), i suoi lavori sono eseguiti in concerti e festival di musica contemporanea, in Italia e all'estero, e sono stati valutati positivamente in diversi concorsi di composizione nazionali ed internazionali: Primo Premio nel Concorso Internazionale di Composizione "2 Agosto" – XXVII edizione (2021); premio "Miglior brano della trilogia" e il premio "Miglior brano tra i più giovani", all'interno del I° Concorso di Composizione "Lirica da camera su testi di poeti e scrittori delle Case Museo di Romagna" (2021); "Jurypreis" e "Publikumpreis", presso il Concorso "Junges Lied-Wettbewerb" di Zurigo (2022); Grand Prix nel 4th International Composer Competition "New Music Generation 2022", indetto dalla Kazakh National University of Arts (2022); finalista nel Concorso Internazionale di Composizione "Luciano Berio" (2023).

